

Scheda di sicurezza del 4/7/2019, revisione 11

Codice commerciale: 8249

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela: Nome commerciale: Rinnova fanali

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Lucidante-protettivo per cruscotti e parti in plastica

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Arexons S.p.A.

via Antica di Cassano, 23, 20063

Cernusco sul Naviglio (MI), Italy

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

arexons@arexons.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Centro Antiveleni di Pavia IRCCS- Fondazione Maugeri tel. 0382 24444 (h24; it, en)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
- Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Disposizioni speciali:

8249/11

Pagina n. 1 di 11



Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 15% - < 20% Distillati (petrolio) naftenici leggeri da hydrotreating

REACH No.: 01-2119480375-34, CAS: 64742-53-6, EC: 265-156-6

♦ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

>= 1% - < 2% 2-aminoetanolo

REACH No.: 01-2119486455-28, Numero Index: 603-030-00-8, CAS: 141-43-5, EC: 205-483-3

- 3.2/1B Skin Corr. 1B H314
- 1 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
- 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312
- 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
- ◆ 3.8/3 STOT SE 3 H335
- 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

Limiti di concentrazione specifici:

C >= 5%: STOT SE 3 H335

>= 0.1% - < 0.25% Copolimero dell'acido acrilico

Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

2 ppm CICLOESANO PURO

REACH No.: 01-2119463273-41, Numero Index: 601-017-00-1, CAS: 110-82-7, EC: 203-806-2

- ♦ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
- ◆ 3.8/3 STOT SE 3 H336
- 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
- 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
- 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
- 4 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

8249/11

Pagina n. 2 di 11



In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi Estinzione Appropriati :

A CO2

A polvere

A schiuma.

Acqua nebulizzata.

Mezzi Estinzione Sconsigliati:

Non utilizzare getti d'acqua diretti

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

8249/11

Pagina n. 3 di 11



Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Distillati (petrolio) naftenici leggeri da hydrotreating - CAS: 64742-53-6

ACGIH - TWA(8h): 5 mg/m3 - STEL(15min): 10 mg/m3

2-aminoetanolo - CAS: 141-43-5

STEL - TWA: 7.6 mg/m3, 3 ppm

UE - TWA(8h): 2.5 mg/m3, 1 ppm - STEL: 7.6 mg/m3, 3 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 3 ppm - STEL: 6 ppm - Note: Eye and skin irr

Copolimero dell'acido acrilico

UE - TWA: 0.05 mg/m3

CICLOESANO PURO - CAS: 110-82-7

UE - TWA(8h): 700 mg/m3, 200 ppm

ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - Note: CNS impair

Valori limite di esposizione DNÉL

Distillati (petrolio) naftenici leggeri da hydrotreating - CAS: 64742-53-6

Lavoratore professionale: 5.4 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici

2-aminoetanolo - CAS: 141-43-5

Consumatore: 2 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine,

effetti locali

Consumatore: 0.24 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine

(ripetuta)

Consumatore: 3.75 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine

(ripetuta)

Lavoratore professionale: 3.3 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Freguenza:

Lungo termine (ripetuta)

Lavoratore professionale: 1 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo

termine (ripetuta)

Valori limite di esposizione PNEC

2-aminoetanolo - CAS: 141-43-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.08 mg/l

Bersaglio: Acqua - rilascio temportaneo - Valore: 0.02 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.42 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.04 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

8249/11



Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Pasta bianca	-	
Odore:	Caratteristico	-	
Soglia di odore:	N.A.		
pH:	N.A.		
Punto di fusione/ congelamento:	N.A.		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.		
Punto di infiammabilità:	>126°C		
Velocità di evaporazione:	N.A.		
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.		
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.		
Pressione di vapore:	N.A.		
Densità dei vapori:	N.A.		
Densità relativa:	1,32 g/cm3		
Idrosolubilità:	N.A.		
Solubilità in olio:	N.A.		
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.		
Temperatura di autoaccensione:	N.A.		
Temperatura di	N.A.		



decomposizione:			
Viscosità:	>20000	Brookfield (G5 v10)	
Proprietà esplosive:	N.A.		
Proprietà comburenti:	N.A.		

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.		
Liposolubilità:	N.A.		
Conducibilità:	N.A.		
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.		

NA = non applicabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

 Possibilità di reazioni pericolose Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

 Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

RINNOVA FANALI g 150

a) tossicità acuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. e) mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. f) cancerogenicità

8249/11



Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. g) tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. j) pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Distillati (petrolio) naftenici leggeri da hydrotreating - CAS: 64742-53-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5.53 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

2-aminoetanolo - CAS: 141-43-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1515 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 2504 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 1.48 mg/l - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo - Note: due to physical-chemical data (pH = 13) Test: Corrosivo per la pelle Positivo - Note: due to physical-chemical data (pH = 13)

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

```
Distillati (petrolio) naftenici leggeri da hydrotreating - CAS: 64742-53-6
```

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LL50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LL50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEL - Specie: Alghe > 10 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: NOEL - Specie: Dafnie 10 mg/l - Durata h: 504

2-aminoetanolo - CAS: 141-43-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 349 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 65 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.5 mg/l - Durata h: 72

CICLOESANO PURO - CAS: 110-82-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 4.5 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.9 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 9.317 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

CICLOESANO PURO - CAS: 110-82-7

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD 301F - Durata: 28gg - %: 77

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.



12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nο

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 57



Restrizione 70

Direttiva 75/324/CEE e ss.mm.ii (aerosol)

Composti Organici Volatili - COV = 3.92 %

Composti Organici Volatili - COV = 39.15 g/Kg

Composti Organici Volatili - COV = 51.68 g/l

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica: 2-aminoetanolo

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3



Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adequata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL Industria Chimica del 12/02/2002-.

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci

pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

8249/11

Pagina n. 10 di 11



ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

NA: Non applicabile

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.